

ABBRACCIANDO STRETTA LA VITA

Il giovane Carlo Michelstaedter e Gorizia: famiglia, amici, amori



*Da un'idea originale Antonio Devetag
Drammaturgia Claudio De Maglio
Consulenza drammaturgica Carlo Tolazzi
Costumi Emmanuela Cossar
Scenografia Claudio e Andrea Mezzelani
Assistente alla regia Mark Kevin Barltrop
Regia di Claudio De Maglio*

*Con Dina Mirbakh, Radu Murarasu, Giulia Cosolo,
Alessandro Maione, Klaus Martini, Massimo Somaglino
e la musica dal vivo di Mariano Bulligan*

*Produzione Teatri Stabil Furlan
- Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe*

Seconda tappa del progetto '*Michelstaedter, la grande trasgressione*',
che troverà il suo sbocco finale nelle manifestazioni legate all'evento
'*Gorizia-Nova Gorica capitale europea della cultura 2025*'.

TEATRI STABIL FURLAN



Il testo e la ricerca di Antonio Devetag saranno i piloti di una nuova esplorazione che intende arricchirsi attraverso gli scritti e i dipinti di Michelstaedter in modo da allargare lo sguardo ad una condizione di fragilità, precarietà e smarrimento che appartiene alle giovani generazioni di allora ma che pare riproporsi tragicamente dopo poco più di un secolo.

Carlo Michelstaedter è uno dei personaggi più affascinanti della cultura mitteleuropea, spirito irrequieto che ricerca conoscenza, verità e senso della vita, morto suicida a soli 23 anni dopo aver scritto *“La Persuasione e la Rettorica”*, testo filosofico, ma nel contempo trasgressivo, antesignano delle tragedie che hanno pervaso il Novecento.

“Carlo e Nadia” è stato il titolo del I° studio del progetto presentato a Mittelfest nell'estate 2021. Due giovani si attraggono e si respingono travolti da un disperato bisogno di amore, destinati ad inseguirsi senza trovare però conforto l'uno nell'altro. Entrambi sono alle prese con i grandi temi della vita, della morte, dell'autodisciplina, della ricerca del senso e della verità:

due spiriti irrequieti che si mettono costantemente alla prova. In più, in questo nuovo progetto, una nuova esplorazione che avrà per oggetto la famiglia goriziana di Carlo, rigorosa e mitteleuropea, che si staglia sul carattere del giovane fino a segnare fortemente il destino, e gli amici, punto fermo per ogni generazione, capaci di incidere profondamente nella formazione di un carattere e nelle scelte di un giovane, fino a determinarne il destino.



Durata 1ora e 20 minuti

TEATRI STABIL FURLAN

Spettacolo in lingua friulana e italiana.

